



# COMUNE DI RIACE

Città metropolitana di Reggio Calabria

Regolamento della consulta giovanile comunale

## Indice

Art.1 Istituzioni e principi fondamentali

Art.2 Rapporti con le istituzioni, funzioni, finalità

Art.3 Partecipanti

Art.4 Diritti e doveri dei partecipanti; perdita della qualità di partecipante; rimozione dall'incarico e dimissioni

Art.5 Organi della consulta giovanile

Art.6 Assemblea dei partecipanti

Art.7 Attribuzione del voto

Art.8 Poteri dell'assemblea

Art.9 Convocazione dell'assemblea

Art.10 Consiglio direttivo

Art.11 Convocazione del consiglio direttivo

Art.12 Presidente



Art.13 Segretario

Art.14 Tesoriere

Art.15 Partecipazione

Art.16 Sede e mezzi economici a disposizione della consulta. Durata della consulta

Art.17 Regolamento

Art.18 Modificazioni del regolamento

Art.19 Entrata in vigore

Art.20 Disposizioni finali

## **I. I principi generali**

### Articolo 1

#### ***Istituzione e principi fondamentali***

La consulta giovanile viene istituita nella qualità di organismo permanente di attenzione sulla condizione giovanile, di comunicazione e di ascolto dei giovani da parte dell'Amministrazione Comunale. Il Comune di Riace individua i valori della partecipazione alla vita sociale e dell'educazione alla democrazia da parte dei giovani. È un sistema di partecipazione alla vita ed alle istituzioni democratiche che garantisce ai giovani le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, collaborando con le loro proposte e con i loro pareri alla fase d'impostazione delle decisioni che, questi dovranno assumere su temi di interesse giovanile, relativi alla programmazione dell'attività rilevante per la comunità. I principi fondamentali che qualificano l'attività della Consulta Giovanile Comunale sono: la democraticità, l'uguaglianza, la partecipazione e la positività, senza fini di lucro.

### Articolo 2

#### ***Rapporti con le istituzioni, funzioni, finalità***

La Consulta è un organo consultivo e propositivo, collabora con il Consiglio Comunale, il Sindaco, la figura delegata alle Politiche Giovanili e ad essi presenta giudizi e proposte sulle deliberazioni pertinenti le tematiche giovanili;

#### **La consulta giovanile:**

- raffigura tutti i giovani del Comune di Riace, promuove la loro partecipazione alla vita comunale e propone materie politiche;



- è punto di riferimento d'informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti;
- attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- promuove rapporti permanenti con altre Consulte e Forum giovanili presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;
- può raccogliere, direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative, informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo, etc.);
- promuove l'educazione e la formazione per tutti, migliorando la diffusione di informazioni e azioni di prevenzione su tematiche sanitarie, lavorative, di sicurezza, studio e ricerca;
- favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- previa l'approvazione degli organi preposti, può gestire spazi pubblici per i partecipanti;
- tutela e valorizza le risorse fruibili dai giovani presenti sul territorio comunale operando da stimolo per la costruzione di un solido e sinergico rapporto tra l'associazionismo giovanile, le istituzioni, le scuole, le attività sportive, il volontariato, i servizi civici, i centri di aggregazione giovanile, le attività musicali e il mondo del lavoro;

## **II. *I-Partecipanti***

### **Articolo 3**

#### **Partecipanti**

- Il numero dei partecipanti è illimitato.
- Possono partecipare ai lavori della Consulta Giovanile Comunale tutti coloro i quali, compilato l'apposito modulo, abbiano età compresa tra il sedicesimo ed il trentacinquesimo anno dalla data di nascita; tutti coloro che esprimono la volontà di partecipare e inoltre condividono e rispettano il presente statuto, oltre che il regolamento interno il quale sarà adottato dalla Consulta stessa. Sono inoltre ammessi a partecipare ai lavori tutti coloro che dichiarino di non avere precedenti e carichi pendenti in ambito penale.
- I nominativi degli iscritti saranno comunicati annualmente all'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di effettuare verifiche per il tramite degli Enti preposti.
- Possono essere consentite deroghe al criterio della residenza, ai giovani che desiderano partecipare alla Consulta pur non residenti nel Comune di Riace, allorquando dimostrino di avere riferimenti stabili sul territorio comunale e che qui vivono e partecipano alla vita sociale per significativi periodi. L'ammissione dei non residenti che desiderano aderire alla Consulta è subordinata alla presentazione del modulo di partecipazione e all'accettazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo, previa valutazione dei requisiti richiesti. In



ogni caso gli ammessi non residenti non possono ricoprire la carica elettiva di Presidente e far parte del direttivo.

## Articolo 4

### **Diritti e doveri dei partecipanti; perdita della qualità di partecipante, rimozione dall'incarico e dimissioni.**

#### I partecipanti:

1. Hanno diritto di eleggere gli Organi e di essere eletti negli stessi.
2. Devono rispettare il presente regolamento, le eventuali regole interne di funzionamento che dovessero essere stabilite e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi della Consulta.
3. Svolgono le attività in maniera personale, spontanea e gratuita, con spirito di solidarietà e correttezza morale.
4. Hanno diritto ad essere informati sull'attività del Consiglio Direttivo della Consulta giovanile comunale, anche attraverso modalità non formali (e-mail, servizi di messaggistica, siti web comunali, social network).

#### La qualità di partecipante si perde per:

- a) Recesso dall'assemblea;
- b) Venir meno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione ai sensi dell'art. 3;
- c) L'adesione alla Consulta Giovanile Comunale ha termine al compimento del trentaseiesimo anno d'età, fuorché si ricopra una carica. Nel sopraindicato caso, l'adesione sarà prorogata sino alla naturale scadenza del mandato o dello specifico incarico ricevuto all'interno della Consulta stessa.
- d) Scioglimento dell'assemblea dei partecipanti;
- e) Gravi e giustificati motivi;
- f) La perdita dei requisiti di onorabilità;

La perdita della qualità di partecipante comporta la decadenza dalle cariche eventualmente rivestite. In caso di dimissioni o decadenza da cariche elettive della Consulta Giovanile Comunale, si proseguirà con la nomina del primo dei non eletti e, nell'impossibilità, ad elezioni suppletive. In caso di esclusione del partecipante, il Consiglio Direttivo delibererà con la maggioranza qualificata e con motivazione. L'esclusione dovrà essere comunicata al partecipante escluso entro 15 (quindici) giorni. Contro il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso al Sindaco o suo delegato. Il partecipante che intenda recedere dalla Assemblea dei partecipanti dovrà presentare dichiarazione scritta al Consiglio Direttivo; tale dichiarazione avrà effetto trascorsi 15 (quindici) giorni dalla presentazione della dichiarazione stessa.

### ***III. -Organi della consulta giovanile comunale***



## Articolo 5

### **Organi**

**1. Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:**

- l'Assemblea dei Partecipanti;
- il Consiglio Direttivo, eletto con il criterio della parità della rappresentanza di genere.

**2.** Tutte le cariche sono assunte e assolte a totale titolo gratuito esclusivamente da giovani, di età compresa tra il 16esimo e 35esimo anno dalla data di nascita, iscritti alla Consulta e sempre nel rispetto della parità della rappresentanza di genere.

**3.** Nessun componente degli organi della Consulta giovanile può ricoprire funzioni istituzionali. Tale previsione opera come causa di ineleggibilità e di decadenza dalla carica.

Ai lavori della Consulta possono partecipare il rappresentante legale dell'Ente, Sindaco o un suo delegato.

## Articolo 6

### **Assemblea dei partecipanti**

**1.** L'Assemblea è costituita da tutti i giovani residenti o domiciliati nel comune di Riace, di età compresa tra i 16 e i 35 anni, che ne abbiano fatta richiesta ai sensi del presente regolamento.

**2.** Ne sono membri, senza diritto di voto, anche:

- il Sindaco;
- la figura delegata alle Politiche Giovanili o, in sua vece, un suo delegato;
- un componente della minoranza ed uno della maggioranza , indicati a tal fine dal consiglio comunale.

**3.** I giovani che intendono far parte dell'Assemblea devono fare una richiesta al Consiglio Direttivo della Consulta, compilando l'apposito modulo di partecipazione. Il Consiglio Direttivo ha 15 giorni di tempo per esaminare ed accogliere la domanda di iscrizione. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione, l'iscrizione si intende accolta.

**4.** L'Assemblea dei partecipanti è l'organo sovrano della Consulta Giovanile Comunale ed è ordinaria e straordinaria a norma di legge. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i partecipanti.



## Articolo 7

### **Attribuzione del voto**

L'assemblea è costituita da tutti i partecipanti, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, sempre che la propria adesione alla Consulta Giovanile Comunale sia formalmente intervenuta precedentemente alla data di convocazione assembleare. Le votazioni avvengono per alzata di mano, con eventuale controprova, salvo l'elezione degli organi interni che avvengono a scrutinio segreto e nel rispetto dei criteri della rappresentanza di genere. Non è ammesso l'esercizio della delega.

## Articolo 8

### **Poteri dell'assemblea**

#### **1. Spetta all'Assemblea ordinaria:**

- eleggere il Presidente, il Vice Presidente, il segretario, il Tesoriere e i membri del Consiglio Direttivo;
- l'eventuale adozione di regole interne di funzionamento per disciplinare i lavori dell'Assemblea o in merito ad ogni altro aspetto gestionale della Consulta;
- definire gli obiettivi generali delle attività e il programma annuale da presentare alla figura delegata alle Politiche Giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta);
- approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo da presentare alla figura delegata alle Politiche Giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta).

**2.** L'Assemblea elegge, a maggioranza semplice, il Presidente e il Consiglio Direttivo, a scrutinio segreto, con indicazione di un solo nominativo su ciascuna delle cariche.

#### **3. L'Assemblea straordinaria delibera:**

- le proposte di modifiche al Regolamento della Consulta da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
- lo scioglimento del Consiglio Direttivo.

## Articolo 9

### **Convocazione dell'assemblea**

- La prima convocazione della consulta è avviata dal Sindaco o dalla figura delegata alle politiche giovanili.
- La consulta, durante la prima riunione, presieduta dal sindaco o dalla figura delegata, ha il compito di eleggere al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e i membri del consiglio direttivo.



- L'assemblea è riunita ordinariamente tre volte l'anno dal Presidente, e straordinariamente dal Presidente o dal consiglio direttivo o anche dai partecipanti, nella misura minima del 20 % degli iscritti, qualora ci fosse una giusta causa.
- La convocazione dell'assemblea in via ordinaria deve essere comunicata ai membri della consulta con almeno cinque giorni d'anticipo, mentre è consentita la convocazione straordinaria con almeno 48 ore d'anticipo.
- Hanno la facoltà di richiedere al Presidente la convocazione straordinaria dell'assemblea il Sindaco e/o la figura delegata alle politiche giovanili ogni qualvolta ravvisano la fondata necessità.
- Ai fini della validità della seduta di Assemblea, in prima convocazione deve essere presente il 50% degli iscritti più uno, mentre in seconda convocazione l'Assemblea risulterà valida comunque. Qualora mancasse il numero minimo (50%+1) dei partecipanti alla prima convocazione dell'Assemblea, la seconda si terrà nello stesso giorno a distanza di un'ora.
- Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei partecipanti presenti e sono impegnative per tutti i partecipanti, anche se assenti o dissenzienti. Devono essere trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
- All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.
- Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

## Articolo 10

### **Consiglio direttivo**

Il consiglio direttivo gode dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della consulta giovanile comunale.

Il consiglio direttivo è costituito da cinque membri tra cui Presidente, Vice Presidente, Segretario e tesoriere;

- è valido quando vi è presente la maggioranza dei componenti. Dura in carica due anni ed è rieleggibile per un altro biennio.
- I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricoprire le medesime cariche per più di due mandati.
- Le decisioni del consiglio direttivo sono valide se prese a maggioranza e in caso di parità, vale doppio il voto del Presidente.
- risultano nulle le sedute del consiglio direttivo se non sono presenti almeno tre consiglieri.
- Nel caso in cui un componente del consiglio direttivo si assenta per tre volte senza una giusta motivazione si considera decaduto e l'assemblea procede alla sostituzione mediante elezioni.



- Sono elettive le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario e tesoriere.
- Il Consiglio Direttivo presenta alla figura delegata alle Politiche Giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta) una relazione annuale sulle attività svolte, preventivamente approvata dall'Assemblea.
- Il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo decadono per scadenza mandato, per superamento dei limiti di età, per manifesta inattività accertata con provvedimento motivato del Sindaco, per quanto previsto dall'art. 5 comma 2, per mozione di sfiducia presentata da almeno un terzo dei componenti l'Assemblea e votata a maggioranza assoluta dei componenti della stessa.

## Articolo 11

### **Convocazione del consiglio direttivo**

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ordinariamente con cadenza bimestrale e comunque ogni qual volta sia ritenuto necessario.

La convocazione può essere richiesta anche dalla metà dei suoi componenti.

## Articolo 12

### **Presidente**

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dall'Assemblea tra i propri membri. Fino all'elezione del Presidente codeste funzioni saranno svolte dalla figura delegata alle Politiche giovanili.

### **Competenze**

Il Presidente:

- Assume la rappresentanza formale della Consulta;
- Convoca e presiede il consiglio direttivo e l'Assemblea, garantendo il corretto svolgimento delle adunanze;
- Predisporre l'ordine del giorno, sentito il consiglio direttivo;
- È autorizzato ad assegnare o rimuovere deleghe tematiche ai membri della consulta;

In caso di sua assenza, le funzioni saranno svolte dal Vice Presidente.

## Articolo 13

### **Segretario**

Il segretario:

- Redige i verbali degli incontri dell'Assemblea e del consiglio direttivo;



- Nel verbale devono essere riportati le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese. Il verbale dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere a disposizione dell'Assemblea. In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un suo sostituto.

## Articolo 14

### **Tesoriere**

Il tesoriere:

- ha il compito di custodire ed amministrare i fondi ed i finanziamenti messi a disposizione della Consulta.
- predispone il bilancio annuale della Consulta che deve essere approvato dall'Assemblea e successivamente presentato al Consiglio Comunale di Riace.

In caso di sua assenza, tutte le sue mansioni saranno svolte da un incaricato all'uopo.

## Articolo 15

### **Partecipazione**

Gli organi della Consulta possono chiedere la partecipazione ai propri lavori (senza diritto di voto) di:

- a) esperti;
- b) rappresentanti di Enti e Associazioni;
- c) Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali;
- d) funzionari e dipendenti comunali.

## Articolo 16

### **Sede e mezzi economici a disposizione della Consulta. Durata della consulta.**

La sede della Consulta è individuata nella residenza municipale e/o in locale apposito della delegazione comunale della frazione marina. La Consulta si avvale per il suo funzionamento amministrativo e per quanto inerente i suoi fini istituzionali, della collaborazione degli uffici comunali competenti. La Consulta è responsabile del corretto utilizzo degli spazi assegnati.

**I mezzi economici a disposizione della consulta sono:**

- eventuale contributo stanziato dal Comune di Riace in apposito capitolo di bilancio a fronte di progetti e previsioni di spesa per ciò che concerne la vita istituzionale della Consulta stessa;
- contributi eventualmente erogati da Unione Europea, Stato, Regione Calabria, città metropolitana di Reggio Calabria o altri enti pubblici e/o privati;
- eventuali contributi degli iscritti;



- proventi da attività svolte non a scopo di lucro ma finalizzate all'autofinanziamento.
- Ogni contributo deve essere iscritto nel bilancio della Consulta che viene approvato dall'Assemblea della Consulta e successivamente presentato al Consiglio comunale di Riace e, in qualsiasi momento, ad ogni iscritto che ne faccia richiesta. La Consulta deve aprire un conto corrente gestito dal suo Presidente o da un suo delegato purchè in possesso della maggiore età.

**La Consulta dei Giovani decade** con la scadenza dell'Amministrazione Comunale.

## Articolo 17

### **Regolamento**

La Consulta può regolamentare la propria attività nei limiti dello Statuto Comunale e del Regolamento della Consulta stessa, con apposito/i atto/i approvato dall'Assemblea. I Regolamenti della Consulta non necessitano di approvazione da parte del Consiglio comunale di Riace e sono proposti dall'Assemblea della Consulta che li approva a maggioranza semplice. Le modifiche ai detti regolamenti possono essere proposte e approvate a semplice dall'Assemblea della Consulta.

## Articolo 18

### **MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO**

- Il Regolamento della Consulta essere modificato Giovanile può dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione.
- L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti l'Assemblea.

## Articolo 19

### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera che lo approva.

## Articolo 20

### **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto valgono le Leggi, le Normative ed i Regolamenti vigenti.